



2004 relazione annuale



CFSL

Commissione federale
di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro

Indice

Condensato del management	1
Panoramica	3
CFSL	5
Cantoni	15
Segretariato di Stato dell'economia (seco)	19
INSAI	25
Organizzazioni specializzate	33

La Relazione annuale della CFSL è pubblicata anche in francese e in tedesco e può essere ordinata alla Segreteria della CFSL.

Segreteria della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro
casella postale, 6002 Lucerna, telefono 041 419 51 11, www.cfsl.ch

Condensato del management

L'esercizio trascorso è stato caratterizzato da avanzamenti e da marce sul posto.

In avanti si è andati con le visite d'aziende. Gli esperti degli organi esecutivi per la sicurezza sul lavoro hanno eseguito complessivamente 56 526 visite d'aziende (inclusi i contatti con le aziende assicurate), contro le 51 516 attuate l'anno prima. Il notevole incremento è la conseguenza della pressione d'esecuzione esercitata dall'INSAI nel quadro della messa in atto delle disposizioni MSSL.

La prevenzione delle malattie professionali si è manifestata, a livello d'azienda, in 94 137 contatti con i clienti; l'anno precedente tali contatti erano stati 94 400.

In avanti si è andati pure con il quarto programma di sicurezza della CFSL: il logo «MSSL Inside» è ora tutelato secondo il diritto dei marchi d'impresa, e nel mese di dicembre la CFSL ne ha deciso la liberazione. Per principio il logo può essere utilizzato da tutte le aziende (nonché autorità e organizzazioni) che si impegnano ad accordare una priorità elevata alla sicurezza e alla protezione della salute e ad adottare le misure corrispondenti, e che possono documentare in ogni momento i loro sforzi in questo campo. Per i casi d'abuso abbiamo previsto l'ammonimento e il divieto d'utilizzazione in via giudiziale. Nelle prime due settimane dopo la liberazione – si trattava delle ultime due settimane dell'esercizio – abbiamo già ricevuto molte richieste da parte di interessati.

In avanti si è andati infine con l'assistenza agli organismi responsabili di soluzioni settoriali MSSL, dove lo scorso anno si è ancora dovuto constatare un deficit: i rami nel campo d'esecuzione degli organi esecutivi della Legge sul lavoro hanno ricevuto ora un assistente settoriale competente, come i rami attribuiti all'INSAI. Il seco è ora in grado di garantire questa assistenza, insieme con gli specialisti dei rami in questione presso gli ispettorati cantonali del lavoro.

Sul posto si marcia invece nel campo che ci dà le maggiori preoccupazioni finanziarie: l'imposta sul valore aggiunto. Tuttora inevasa è la semplice questione di sapere se i funzionari della cassa federale devono seguire o no una promessa¹ del Consiglio federale. La procedura sul piano del diritto amministrativo non è ancora conclusa, e a livello politico-legislativo il Consiglio nazionale ha dato un segnale chiaro (accettazione dell'iniziativa Triponez con 119 voti contro zero). Resta da sperare che il Consiglio degli Stati approvi questa iniziativa con il medesimo rapporto di voti.

Lucerna, 7 aprile 2005

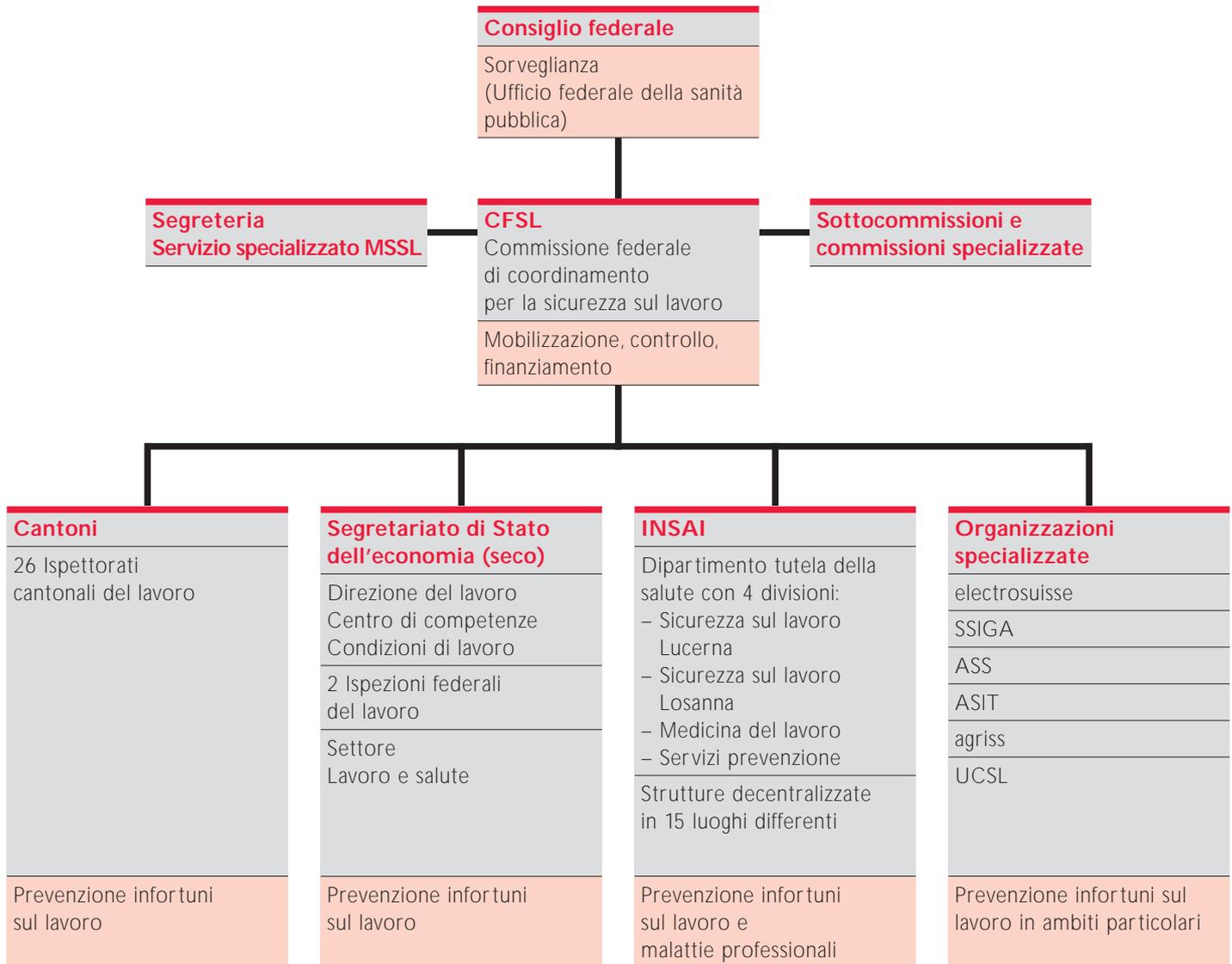
Dott. Ulrich Fricker, presidente
Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro

¹ Messaggio relativo alla LAINF: «I mezzi finanziari provenienti dai supplementi di premio non devono ovviamente essere destinati ad altri fini: essi servono esclusivamente a coprire i costi inerenti l'attività degli organi esecutivi al solo scopo preventivo. Non si può peraltro finanziare con gli stessi compiti generali dello Stato o dell'amministrazione.» (FF 1976, volume III, pag. 236/37, messa in evidenza da parte dell'autore)



Controllo, audit
*per verificare se gli obiettivi
fissati sono stati raggiunti.*

Panoramica



Prevenzione generale degli infortuni professionali (senza apparecchi a forte rischio) nelle aziende non attribuite all'INSAI

1,9 milioni di lavoratori

(clausola generale, articolo 47 OPI)

- Collaborazione nelle aziende dell'ambito di competenza dell'INSAI
- Aziende della Confederazione
- Esecuzione uniforme nei cantoni

(articolo 48 OPI)

Prevenzione generale degli infortuni professionali 1,3 milioni di lavoratori

Per tutti i lavoratori:

- aziende, impianti e apparecchi a forte rischio che esigono conoscenze tecniche speciali
- profilassi delle malattie professionali
- lavoro di base
- pubblicazioni
- informazione e formazione
- profilassi in medicina del lavoro
- valori limite sul posto di lavoro

(articoli 49 e 50 OPI)

- Ispettorati tecnici elettricità (electrosuisse), gas di rete e gas liquefatti (SSIGA), gas industriali, medicinali e liquefatti, tecnica della saldatura (ASS), recipienti a pressione (ASIT)
- Consulenza nell'agricoltura (agriss) e nell'edilizia (UCSL)

(articolo 51 OPI)



Partecipazione
*per trasformare i collaboratori
da interessati in partecipi.*

Organizzazione

Aspetti generali Nell'anno in esame, la Commissione di coordinamento ha tenuto 4 (2003:4) sedute, esaminando 79 (77) trattande. Le sedute hanno avuto luogo il 23 marzo, il 2 luglio, il 15 ottobre e il 16 dicembre. La seduta di ottobre si è tenuta a Gruyères, le altre a Lucerna.

Membri L'articolo 85 capoverso 2 della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) del 21 marzo 1981 prevede da 9 a 11 membri. Metà provengono dagli assicuratori LAINF, l'altra metà comprende i rappresentanti degli organi federali e cantonali d'esecuzione della Legge sul lavoro (LL). Per legge la presidenza spetta all'INSAI. Mediante decisione del 12 gennaio 1983 il Consiglio federale ha stabilito in 11 il numero dei membri.

Il 18 dicembre 2003 il Consiglio federale ha nominato rispettivamente confermato le nomine del presidente e dei membri della CFSL per il periodo amministrativo 2004 – 2007.

Nel 1993 la CFSL ha invitato le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori a delegare alle sue sedute due rappresentanti di ogni categoria. Tali delegati partecipano alle sedute con voto consultivo. Dall'ottobre 2000 anche un delegato dell'ufficio competente – in passato l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), oggi l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) – prende parte alle sedute.

Nell'anno d'esercizio la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente

- Dott. *Ulrich Fricker*
presidente di Direzione dell'INSAI
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Vicepresidente

- *Marc-André Tudisco*, licenziato in legge caposervizio presso lo Stato del Vallese, Servizio sociale di protezione dei lavoratori e delle relazioni di lavoro
Rue des Cèdres 5, 1951 Sion
(rappresentante degli organi d'esecuzione cantonali della Legge sul lavoro)

Rappresentanti degli assicuratori

- *Edouard Currat*
membro della Direzione dell'INSAI, capo del Dipartimento tutela della salute
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
- *Philippe Châtelain*
Divisione sicurezza sul lavoro Losanna dell'INSAI
Av. de la Gare 19, 1001 Losanna
- Dott. med. *Marcel Jost*
sostituto medico capo, Divisione medicina del lavoro dell'INSAI
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
- *Peter Birchler*
vicepresidente, direttore aggiunto dell'assicurazione collettiva di persone, «Winterthur» Società svizzera d'assicurazioni
Grüzefeldstrasse 41, 8401 Winterthur
- *Sébastien Ruffieux*, licenziato in legge segretario generale, santésuisse Friburgo
Rue de Romont 29–31, 1701 Friburgo

Rappresentanti degli organi d'esecuzione della Legge sul lavoro:

- *Annerös Bucheli*
Ufficio cantonale dell'industria, dell'artigianato e del commercio (dal luglio 2003: Economia e lavoro, sorveglianza industria e artigianato)
Bundesplatz 14, 6002 Lucerna
- *Peter Meier*, dott. phil. nat.
capo del Settore protezione dei lavoratori, Ufficio cantonale dell'economia e del lavoro
8090 Zurigo
- *Giusep Valaulta*, licenziato in legge capo. suppl. cundiziuns da lavur seco – direczion per lavur,
Effingerstrasse 31, 3003 Berna
- *Hans Koenig*
capo dell'Ispezione federale del lavoro Ovest, seco, Ispezione federale del lavoro
Boulevard de Grancy 37, 1006 Losanna

Delegati dei datori di lavoro e dei lavoratori

- *Urs F. Meyer*, licenziato in legge membro della Direzione, Unione svizzera degli imprenditori, Marktgassee 25/ Amthausgässchen 3, 3011 Berna
- *Kurt Gfeller*, lic. rer. pol. vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri, Schwarztorstrasse 26, casella postale, 3001 Berna
- *Vital G. Stutz*, licenziato in legge Federazione delle Associazioni svizzere degli impiegati dell'industria meccanica ed elettrica VSAM Rigiplatz 1, casella postale, 8033 Zurigo
- *Regula Rytz*, licenziata in lettere segretaria specializzata Unione sindacale svizzera Monbijoustrasse 61, 3001 Berna (il 19 novembre 2004 eletta nell'esecutivo della Città di Berna)

Delegato dell'Ufficio federale della sanità pubblica

- Dott. *Peter Schlegel* capo della Sezione assicurazione infortuni e prevenzione infortuni presso l'Ufficio federale della sanità pubblica Effingerstrasse 20, 3003 Berna

Segreteria L'avvocato *Anton Güggi* è il segretario principale della CFSL. Il suo sostituto è *Serge Pürro*, dottore in scienze. *Erwin Buchs*, ing. STS, ingegnere della sicurezza e igienista del lavoro, è il responsabile del servizio preposto all'assistenza delle soluzioni interaziendali per il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro. L'ufficio principale di *Erwin Buchs* è a Friburgo; la CFSL è quindi rappresentata da una persona competente anche nella Svizzera romanda.

I compiti amministrativi sono assunti dalle signore *Martina Köllinger* ed *Esther Kuchler*, esperte nell'ambito della sicurezza.

Competenze di merito Giusta l'articolo 85 capoverso 1 LAINF, il Consiglio federale regola le competenze degli organi esecutivi. La CFSL allestisce regole per i campi in cui il Consiglio federale non ha emanato alcuna disposizione. L'ordinamento deciso dal Consiglio federale figura nella tabella a pagina 3. La Commissione di coordinamento ha incaricato una sotto-commissione di riesaminare periodicamente questa attribuzione dei compiti e di proporre eventuali modifiche. Nell'anno in esame si sono decise ancora una volta solo poche minime modifiche.

La collaborazione tra queste diverse organizzazioni ha ben funzionato pure nell'anno d'esercizio.

Relazioni con gli uffici federali Come di consueto, buone sono state le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, segnatamente con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e con il Segretariato di Stato dell'economia (specie con la Direzione del lavoro). Altrettanto buoni sono stati i contatti con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano pure in commissioni specializzate della CFSL.

Relazioni internazionali La CFSL è membro associato dell'Associazione internazionale della sicurezza sociale (AISS) con sede a Ginevra. Il presidente della CFSL è presidente della Sezione «chimica». *Edouard Currat*, membro della CFSL, è presidente del Comitato per la sicurezza delle macchine e dei sistemi; il dott. *Schütz*, membro supplente della CFSL, è vicepresidente del Comitato per la prevenzione dei rischi professionali nel settore della sanità. A più riprese i membri della CFSL hanno pure partecipato a riunioni e congressi dell'AISS e dei suoi comitati.

Gruppi specializzati Per trattare questioni particolari o preparare determinati compiti incombenti alla CFSL sono sovente istituiti gruppi specializzati. La CFSL ricorre a *sotto-commissioni, commissioni specializzate e gruppi di lavoro*. Le sottocommissioni comprendono di regola esclusivamente membri e/o supplenti della CFSL; preparano gli affari che per la loro importanza vanno trattati in seno alla CFSL,

ma che il tempo a disposizione nelle sedute non permette di regolare nei dettagli. Il compito principale delle commissioni specializzate è di preparare progetti di ordinanze nonché di elaborare progetti di direttive. Sono composte di specialisti dei campi da regolamentare e di rappresentanti dei partner sociali; un esperto giuridico dell'Ufficio federale della sanità pubblica è pure associato ai lavori di preparazione delle ordinanze del Consiglio federale. In funzione delle necessità, la CFSL istituisce gruppi di lavoro speciali per preparare altri affari.

Sottocommissioni Attualmente vi sono le seguenti sottocommissioni:

- La *Commissione finanze* è incaricata di analizzare e sorvegliare costantemente le finanze; redige ogni anno all'intenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria della Commissione, che è pure trasmesso all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali. Direzione: Edouard Currat.
- La *Sottocommissione «MSSL»* si occupa della messa in atto delle nuove disposizioni dell'OPI e della Direttiva concernente l'appello ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro. Nell'anno d'esercizio ha discusso 1 soluzione settoriale (nessuna l'anno prima) e 1 (1) soluzione modello all'intenzione della CFSL. Inoltre ha prolungato di 5 anni l'approvazione di 7 soluzioni modello. Direzione: Anton Guggi.
L'elenco attuale – stato al 7 aprile 2005 – delle 103 soluzioni MSSL interaziendali è annesso alla presente relazione.
- La *Sottocommissione «Ordinamento delle indennità»* ha l'incarico di verificare i conteggi degli organi esecutivi della Legge sul lavoro e propone alla CFSL eventuali complementi e revisioni dell'Ordinamento delle indennità per gli indennizzati da versare a tali organi d'esecuzione. Direzione: dott. Peter Meier
- La *Sottocommissione per i programmi di sicurezza*. Direzione: Edouard Currat – Attività vedi pagina 11.

Commissioni specializzate Le commissioni specializzate per la preparazione sul piano materiale di ordinanze e direttive sono oggi le seguenti:

- Commissione specializzata «*Genio civile e costruzione*»,
presidenza: Adrian Bloch, INSAI
- Commissione specializzata «*Chimica*»,
presidenza: dott. Roland Ott, INSAI
- Commissione specializzata «*Installazioni e apparecchi tecnici*»,
presidenza: Alfred Sutter, INSAI
- Commissione specializzata «*Gas e saldatura*»,
presidenza: Christof Abert, Ispettorato ASS, Basilea
- Commissione specializzata «*Bosco e legna*»,
presidenza: Othmar Wettmann, INSAI
- Commissione specializzata «*Agricoltura*»,
presidenza: Ruedi Burgherr, Fondazione «agris»
- Commissione specializzata «*Formazione dei carrellisti*»,
presidenza: Guido Bommer, INSAI

Nelle commissioni ci sono specialisti affermati dei campi da trattare e almeno un rappresentante ciascuno degli imprenditori e dei lavoratori provenienti dai rami interessati. In molte commissioni specializzate siede pure un rappresentante dell'UFSP.

Vi sono inoltre la *Commissione specializzata «Direttive»* (presidenza: Anton Guggi, segretario principale della CFSL) e la *Commissione specializzata «Esecuzione secondo MSSL»* (presidenza: dott. Robert Odermatt, INSAI).

La Commissione specializzata «Direttive» esamina preliminarmente gli aspetti giuridici dell'intero lavoro concernente le direttive e prepara anche risposte a questioni giuridiche generali in merito al lavoro svolto dalla CFSL (esclusi ricorsi relativi a esami).

La Commissione specializzata «Esecuzione secondo MSSL» ha elaborato un concetto per l'esecuzione della legge dopo l'attuazione delle disposizioni sul ricorso a medici del lavoro e ad altri specialisti della sicurezza nelle aziende e ha preparato supporti ausiliari per gli organi d'esecuzione. Il concetto e i supporti sono costantemente verificati e completati.

Le prescrizioni a livello di ordinanza nel campo «utilizzo di apparecchi a pressione» vengono attualmente adeguate al diritto europeo. Il 10 luglio 2002 la CFSL ha affidato alla Commissione specializzata n. 14 «IAT» il mandato supplementare di elaborare una direttiva sulla «verifica ricorrente di apparecchi a pressione». Questi lavori sono proseguiti nell'anno d'esercizio e sono ancora in corso.

Gruppi di lavoro

- Il gruppo di lavoro «Banca dati d'esecuzione della CFSL» mette a disposizione degli organi d'esecuzione i sussidi informatici destinati alla registrazione e preparazione delle visite d'aziende. Purtroppo le incompatibilità tra i 28 sistemi informatici dei cantoni, della Confederazione e dell'INSAI, rispettivamente i collegamenti che richiedono molto tempo per ovviare a queste incompatibilità, non hanno (ancora) permesso una comunicazione e uno scambio di dati rapidi e di facile uso. Il concetto va ridefinito. La CFSL ha preso una decisione in questo senso nella seduta del 16 dicembre.
- Il gruppo di lavoro «Parere Seiler» si occupa di valutare e porre in atto le proposte della perizia sull'utilizzazione del premio supplementare (dettagli vedi p. 9).

Informazione

Comunicazioni Per ragioni d'economia, delle Comunicazioni sono usciti solo due numeri (57 e 58), mentre nel 2003 ne erano ancora stati pubblicati tre.

Tra i temi trattati, menzioniamo i seguenti:

- Dispositivi di ritenuta per carrelli semoventi
- Nuova comprensione del concetto di malattia
- Motivazione per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute
- Domande sulla sicurezza
- Assistenza dei rami industriali da parte del seco
- Ispezione degli ascensori

I due numeri hanno inoltre segnalato le ultime pubblicazioni (opuscoli, liste di controllo, manifesti) relative al tema «sicurezza e protezione della salute». Altri articoli concernono iniziative, giornate, manifestazioni, innovazioni. Le Comunicazioni possono essere consultate e scaricate anche a partire da Internet.

Singole copie delle Comunicazioni sono ottenibili gratis, fino a esaurimento, presso la Segreteria della CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 5111, fax 041 419 61 08.

Opuscoli informativi Nella collana «Non c'è infortunio senza causa», che pubblica opuscoli informativi sulla sicurezza e la protezione della salute nei campi di competenza degli organi esecutivi della Legge sul lavoro, sono stati impartiti i mandati per la rielaborazione e riedizione dei quaderni sulla *cura dei tessili* e sulle *officine di riparazione e manutenzione auto*. A differenza del passato, gli opuscoli non devono essere elaborati (quasi) esclusivamente dai collaboratori degli organi d'esecuzione, bensì con la partecipazione determinante degli *organismi responsabili delle soluzioni settoriali corrispondenti* per la messa in atto delle disposizioni MSSSL, istituiti dopo l'ultima edizione.

Internet

Il sito Internet della CFSL – in italiano: www.cfsl.ch, in tedesco: www.ekas.ch, in francese: www.cfst.ch, in inglese (panoramica): www.fcsl.ch – è costantemente aggiornato e incontra un vivo interesse. Nell'anno in esame il sito ha beneficiato di altri miglioramenti e ampliamenti sostanziali. La maggior parte delle pubblicazioni e numerose direttive possono essere scaricate come file pdf.

Una cosiddetta «zona d'accesso limitato» è allestita a parte per gli organi esecutivi e per i membri della Commissione; attraverso la stessa sono veicolate informazioni mirate per entrambi i gruppi di destinatari.

Basi legali

Leggi e ordinanze Nell'anno d'esercizio, la LAINF non ha subito modifiche del suo sesto titolo, determinante per la sicurezza sul lavoro.

Nella seduta di luglio la CFSL ha adottato una proposta secondo l'art. 85 cpv. 3 LAINF e ha chiesto al Consiglio federale di emanare *prescrizioni* sulla sicurezza e la protezione della salute in caso di *utilizzazione di attrezzature di lavoro presentanti pericoli particolari*.

Il Consiglio federale ha accolto questa proposta e ha confermato con lettera del 14 settembre 2004 che i lavori sarebbero iniziati subito e che gli organi della CFSL sarebbero invitati a partecipare all'elaborazione di queste prescrizioni.

Direttive

- Il 15 ottobre la CFSL ha approvato la riveduta *Direttiva «Lavori sotterranei»*
- I lavori concernenti altri progetti di direttive sono stati proseguiti
- L'INSAI ha *soppresso* 5 direttive superate. La regolamentazione delle materie di queste direttive è contenuta sia in altre direttive, sia in bollettini d'informazione o liste di controllo.

Parere giuridico Nel 2002 è stato allestito il *parere giuridico sull'utilizzazione del premio supplementare nell'assicurazione contro gli infortuni*, discusso poi in seno alla CFSL. Lo scopo della perizia era di sondare le possibilità che le attuali disposizioni di legge e d'ordinanza autorizzano per l'utilizzazione dei fondi.

Il parere allestito dal prof. Hansjörg Seiler, dell'Università di Lucerna, non contiene però solo risposte questa domanda, ma mette in luce anche le incertezze nelle disposizioni della legge e dell'ordinanza. Il perito fa delle proposte per il loro emendamento *de lege ferenda*. Dal mese di marzo 2003 la perizia può essere consultata in Internet.

La CFSL ha affidato a un gruppo di lavoro il mandato di esaminare le proposte di miglioramento e di sottoporre alla CFSL eventuali proposte per una revisione della legge e dell'ordinanza. Dal canto suo la CFSL, in virtù della competenza accordata dall'art. 85 LAINF, presenterà al Consiglio federale il suggerimento di emanare prescrizioni corrispondenti.

Durante l'esercizio, il gruppo di lavoro ha tenuto un'altra seduta con il perito, discutendo alcune questioni particolari, e poi gli ha conferito un mandato supplementare limitato.

Formazione

Corsi di sicurezza sul lavoro Su mandato della CFSL, l'INSAI organizza corsi per esperti nell'ambito della sicurezza e per ingegneri della sicurezza. I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ai sensi dell'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. Rappresentanti dell'INSAI, degli organi esecutivi della Legge sul lavoro, delle organizzazioni specializzate, dei partner sociali e della segreteria della CFSL vi collaborano in qualità di docenti.

Nel 2004, 126 (105) partecipanti hanno assolto il corso *per esperti nell'ambito della sicurezza* in tedesco, tenutosi in 6 (5) sessioni a Lucerna; i 4 (4) corsi in francese sono stati seguiti da 74 (80) persone a Leukerbad. 18 (19) persone hanno frequentato in Ticino il corso in italiano. La *formazione complementare per ingegneri della sicurezza* è stata seguita da 30 (13) persone di lingua tedesca in 2 (1) corsi, mentre 30 (30) persone della Svizzera romanda e del Ticino hanno partecipato ai 2 (2) corsi in lingua francese.

Corso di formazione postgraduada «lavoro e salute»

Il Corso di formazione postgraduada in lavoro e salute (CFP L+S) del PF di Zurigo e dell'Università di Losanna è destinato alla formazione interdisciplinare di medici e igienisti del lavoro. Pure qui il corpo insegnante comprende rappresentanti dell'INSAI e degli organi esecutivi della Legge sul lavoro. Si tratta di un corso complementare alla professione e dura 2 anni. Nell'anno in esame si è proseguito il sesto ciclo con 17 partecipanti. Finora 72 persone hanno chiuso il corso con il relativo diploma.

Giornata degli organismi responsabili

(breve resoconto a parte nel rapporto del Servizio preposto all'assistenza delle soluzioni settoriali MSSL – pagina 12)

Giornate di lavoro

Alle Giornate di lavoro del 9/10 novembre, l'accento principale è stato posto

- sulle informazioni relative al nuovo programma di sicurezza MSSL Inside
- sulle informazioni concernenti le innovazioni sul luogo di lavoro e le loro conseguenze
- sull'approfondimento delle conoscenze di base MSSL, sull'esecuzione secondo MSSL, sui risultati dei tre sondaggi d'opinione di DemoSCOPE sul tema MSSL.

Inoltre si sono trattati diversi temi d'attualità come

- soppressione del privilegio di responsabilità secondo la Parte generale del diritto delle assicurazioni sociali
- calore e ozono
- informazioni relative alla regolamentazione in corso di elaborazione del campo dei recipienti a pressione (in Svizzera ne esistono più di 60 000)

Le Giornate hanno visto un'eccellente partecipazione di oltre 180 persone. Queste hanno dato un giudizio che andava da buono a molto buono. Si deve tuttavia constatare che a livello d'infrastrutture abbiamo raggiunto i limiti delle capacità che la città di Lucerna può offrire a prezzi abbordabili. A titolo di prova, le prossime Giornate di lavoro saranno organizzate a Bienne.

Campagne

Iniziative in materia di sicurezza Nel corso dell'esercizio non si è lanciata nessuna nuova campagna. I lavori degli organi d'esecuzione si concentrano attualmente sulla messa in atto delle disposizioni concernenti il ricorso a medici del lavoro e ad altri specialisti della sicurezza sul lavoro nelle aziende.

Programma di sicurezza MSSL Inside

A questo campo d'attività principale relativo all'attuazione delle disposizioni MSSL erano dedicati anche nell'anno d'esercizio i lavori preliminari della CFSL in vista di un nuovo programma di sicurezza/programma d'impulso a struttura modulare per i prossimi 3–4 anni.

La sottocommissione istituita a tale scopo si è riunita in totale quattro volte.

I seguenti elementi possono essere definiti punti chiave della sua attività:

1. L'esecuzione di tre sondaggi demoscopici presso
 - gli organi esecutivi
 - gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali
 - le aziende di quattro rami selezionati

I risultati non hanno permesso solo di procedere all'autocritica, ma anche di definire nuovi campi di lavoro e, anche questo va detto, di constatare che la messa in atto delle disposizioni MSSL è operante e progredisce.

2. La registrazione e la protezione secondo il diritto dei marchi d'impresa del logo «MSSL Inside» riprodotto nella presente relazione.

Il logo può essere utilizzato sui mezzi di corrispondenza, sugli stampati e sui prodotti da tutte le aziende, organizzazioni, istituzioni e autorità che si sforzano seriamente in modo provabile di attuare le prescrizioni MSSL o che le hanno già poste in atto. Non è previsto un esame preliminare, ma se si dovessero constatare abusi o utilizzazioni indebite la CFSL ne vieterà la sua ulteriore utilizzazione ed esaminerà eventuali passi legali. La Segreteria e il sito www.cfsl.ch danno informazioni in merito alle modalità.

Aspetti finanziari

Revisione La Segreteria, in collaborazione con l'organo di revisione esterno, ha assunto la competenza di revisione accordata alla CFSL a norma dell'articolo 96 capoverso 3 OPI, procedendo a controlli per sondaggi di singoli conteggi. D'altro lato la contabilità dell'INSAI, degli organi esecutivi federali e cantonali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Conto annuale Il conto separato dell'esercizio 2004 sull'impiego del premio supplementare per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, per cui risultano entrate pari a 105 602 638.38 franchi e uscite di 109 063 783.58 franchi, chiude con un saldo passivo di 3 461 145.20 franchi. Può essere ordinato alla Segreteria della CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08.

Misure di risparmio Nel suo rapporto sulla situazione finanziaria, la commissione delle finanze ha consigliato alla CFSL di limitare le spese globali del 2005 al livello del 2004, meno 1%. La Commissione ha preso seriamente questa raccomandazione, ma non ha potuto applicarla in misura integrale. Il budget 2005 è basato sulle spese globali del 2004, però l'ulteriore riduzione non è stata fissata all'1%, ma solo allo 0,5%. Ne risulta una diminuzione di 1,35 milioni di franchi del preventivo allestito dalla Segreteria sulla base delle proposte presentate.

MSSL
INSIDE

Imposta sul valore aggiunto *«Fondandosi su un'iniziativa parlamentare del consigliere nazionale Pierre Triponez concernente le misure di prevenzione degli infortuni e l'esenzione dell'INSAI dall'imposta sul valore aggiunto, il Consiglio nazionale ha approvato all'unanimità, in accordo con il Consiglio federale, una modifica della legge in questo senso. L'elenco delle operazioni escluse figurante nell'articolo 18 della Legge federale concernente l'imposta sul valore aggiunto è così completato con una nuova cifra 26. L'oggetto è trasmesso al Consiglio degli Stati.» (traduzione)*

È quanto si poteva leggere nel rapporto sulla sessione autunnale 2004 delle Camere federali. Il Consiglio degli Stati non ha ancora trattato questo oggetto nella sessione invernale 2004.

D'altro canto non vi è nulla di sostanzialmente nuovo da riferire su questo capitolo. Ciò significa che la procedura amministrativa concernente questo affare in corso presso l'Amministrazione federale delle contribuzioni si trova allo stesso punto di un anno fa. Per i dettagli rimandiamo quindi il lettore alla Relazione dello scorso anno.

Servizio preposto all'assistenza delle soluzioni MSSL interaziendali

Soluzioni MSSL interaziendali e loro assistenza Il servizio specializzato MSSL in seno alla Segreteria della CFSL ha già permesso di ottenere l'uniformità dell'assistenza amministrativa per le associazioni di categoria. Per l'assistenza tecnica e il sostegno di tutti gli organismi responsabili si è potuto trovare una soluzione convincente:

Le soluzioni settoriali nel campo di competenza dell'INSAI (ad es. settore principale della costruzione e industrie annessi, falegnamerie, industria chimica) saranno accompagnate tecnicamente anche in futuro da un assistente settoriale dell'INSAI.

Un'innovazione concerne gli organismi responsabili nel campo d'esecuzione dei cantoni (ad es. settore automobile, industria alimentare, commercio al dettaglio e all'ingrosso, gastronomia e albergheria), dove per ciascuna associazione uno specialista di un'ispezione federale del lavoro (seco) fungerà da interlocutore e responsabile del ramo. Per i suoi molteplici nuovi compiti questi potrà «ricorrere» ai molti esperti degli organi d'esecuzione cantonali.

I responsabili settoriali presso il seco sono stati formati per i loro compiti e hanno ricevuto le informazioni e gli strumenti necessari a tal fine.

Registrazione dei documenti d'esecuzione

Il responsabile del servizio ha allestito un'applicazione informatica bilingue per registrare i documenti d'esecuzione compilati a mano dagli organi d'esecuzione. L'applicazione è stata ripresa dal seco che l'ha adattata ai suoi bisogni.

Per poter svolgere questo compito in modo ancora più efficace, si è sempre alla ricerca di nuove soluzioni.

Giornata della CFSL destinata agli organismi responsabili

Il 5 maggio 2004 si è tenuta a Berna la quarta giornata degli organismi responsabili.

La CFSL e l'INSAI avevano invitato alla manifestazione gli organismi responsabili delle associazioni settoriali e per gruppi d'aziende nonché gli assistenti settoriali degli organi esecutivi. La Giornata era dedicata a due temi principali: il nuovo programma di sicurezza *MSSL Inside* e la messa in atto delle disposizioni MSSL nelle aziende.

Il concetto di *MSSL Inside* e i diversi progetti in proposito sono stati illustrati ai 171 partecipanti.

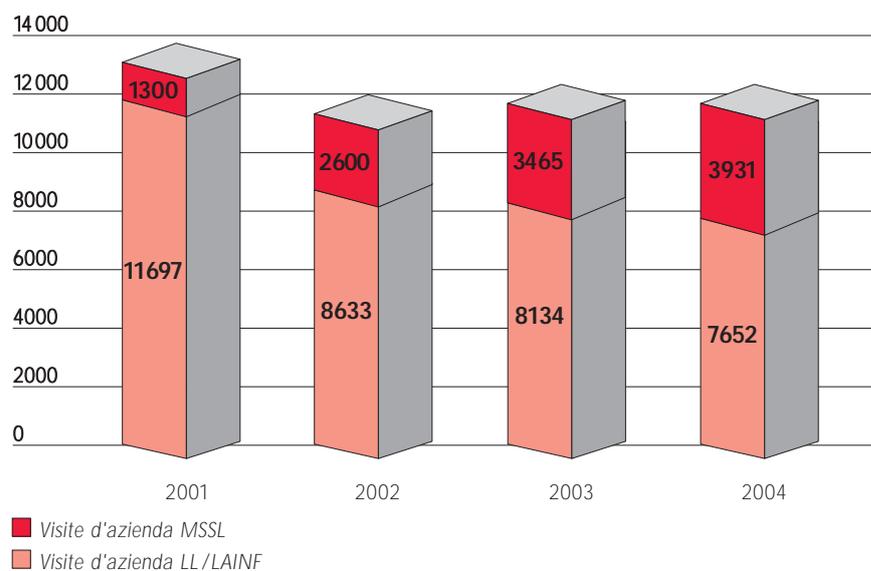
I rappresentanti delle soluzioni settoriali hanno trattato un altro aspetto principale della Giornata, presentando un resoconto delle esperienze fatte nella pratica. Questa parte della manifestazione ha incontrato una grossa eco nei partecipanti. Anche gli esercizi destinati ad accrescere la concentrazione tra le diverse relazioni hanno avuto una buona accoglienza.

Esecuzione delle disposizioni MSSL da parte degli ispettorati cantonali del lavoro Il servizio MSSL ha registrato i documenti di controllo MSSL dei cantoni: si è potuto rilevare un incremento dei controlli MSSL.

Nell'anno in esame, gli ICL hanno attuato 3931 controlli di sistema MSSL (2003: 3465). In più, nel quadro dei controlli della Legge sul lavoro i cantoni svolgono visite d'aziende dette miste (LL e LAINF). Su un totale di 11583 visite d'aziende, nel 34 % si sono effettuati controlli di sistema MSSL (2003: 30 %); in altre parole, un controllo d'azienda su tre si è svolto secondo il concetto di messa in atto MSSL allestito dalla CFSL per gli organi d'esecuzione.

Il grafico che segue mostra chiaramente il regresso delle visite d'azienda miste LL/LAINF a profitto dei controlli integrati MSSL. Il numero totale di visite d'azienda eseguite è rimasto stabile nel corso degli ultimi anni.

Visite d'azienda LL /LAINF e visite d'azienda MSSL degli ICL





**Organizzazione in caso
d'emergenza**
per aiutare a minimizzare
il danno.

Aspetti generali Nella norma di competenza dell'articolo 85 capoverso 1 della LAINF, al Consiglio federale è dato mandato di regolare la competenza e la collaborazione degli organi esecutivi, tenendo conto delle loro *possibilità materiali e tecniche e delle loro disponibilità di personale*. Nell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), il Consiglio federale ha esaurito tale competenza conformemente alle prescrizioni legali. L'ordinanza regola la materia negli articoli 47 – 51.

In virtù della prima di queste norme – ossia dell'articolo 47 OPI – gli organi cantonali d'esecuzione della Legge sul lavoro «sorvegliano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro nelle aziende, nella misura in cui nessun altro organo esecutivo sia competente al riguardo». Ciò significa in pratica che gli ispettorati cantonali del lavoro (ICL) consigliano e assistono tutto l'artigianato e le aziende di servizi nelle questioni afferenti alla prevenzione degli infortuni professionali. Si tratta di circa *200 000 luoghi di lavoro*. Occorre sapere che molto spesso gli ispettorati cantonali hanno anche altri compiti nel quadro dell'esecuzione di testi legislativi nonché di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo spetta loro l'esecuzione della Legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (Legge sul lavoro/LL), che con l'istituzione dell'approvazione ufficiale dei piani degli stabili da costruire o trasformare per determinati tipi d'azienda, da un lato, contiene un prezioso strumento di prevenzione degli infortuni e con l'esecuzione dell'igiene generale del lavoro (prescrizioni concernenti la durata del lavoro e del riposo nonché Ordinanze 3 e 4 concernenti la LL), dall'altro, contribuisce sostanzialmente a prevenire gli infortuni sul lavoro.

Organico La tabella 1 qui accanto indica nella prima riga, in cifre assolute, il numero totale di collaboratrici e collaboratori che negli ispettorati cantonali del lavoro sono assegnati all'esecuzione della LAINF. Dall'anno precedente vi è stato un minimo cambiamento (1 unità di personale in meno). La seconda riga indica, sotto forma di conversione, quante unità di personale richiede la sola esecuzione della LAINF negli ICL. Il confronto mostra che rispetto all'esercizio precedente l'effettivo delle persone adibite a compiti concernenti la prevenzione degli infortuni professionali è aumentato di 1 unità di personale.

Prevenzione infortuni La tabella 1 indica poi il numero delle visite d'azienda effettuate (3^a riga) e su quante aziende si ripartiscono tali visite (4^a riga). Le altre righe mostrano il modo in cui si sono liquidate dette visite («lavori consecutivi»).

Rispetto al 2003, gli ICL hanno di nuovo dedicato il 3,75% di ore in più alla prevenzione degli infortuni professionali. Le altre variazioni sono più che moderate nei confronti dell'anno prima. La tabella 2 mostra però anche che oltre il 60% delle ore consacrate in totale alla prevenzione degli infortuni professionali sono state impiegate per l'esecuzione pratica nelle aziende.

Tabella 1

	2003	2004
Persone occupate	166	165
Unità di personale LAINF	27,56	28,57
Visite effettuate	11 599	11 583
Aziende visitate	10 802	10 696
Lettere di conferma	5406	5184
Avvertimenti art. 62 OPI	47	41
Decisioni art. 64 OPI	2	0
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	3	3

Messa in atto ed esecuzione secondo

MSSL Nel corso dell'esercizio gli ICL hanno attuato 3931 controlli MSSL orientati al sistema (2003: 3465). Su un totale di 11583 visite d'azienda figuranti nella 3^a riga della tabella 1, il 34% (30%) ha avuto luogo sotto forma di controlli del sistema; ciò che significa che una visita d'azienda su tre è avvenuta secondo il concetto di messa in atto MSSL allestito dalla CFSL per gli organi esecutivi.

Altri compiti preventivi degli ispettorati cantonali del lavoro

Oltre alle attività presentate, nell'anno d'esercizio gli organi esecutivi cantonali si sono pronunciati nel quadro di procedure d'approvazione ufficiali anche su 7979 (2003: 7267) progetti di stabili da costruire o trasformare nell'industria e artigianato. Ciò ha richiesto 7104 (6414) esami dei piani, ossia una parte di tempo del 16,4% (tabella 2). Inoltre si sono rilasciate 875 (853) approvazioni dei piani secondo gli articoli 7 e 8 LL, per le quali il tempo consacrato alla prevenzione degli infortuni professionali non può essere conteggiato secondo l'Ordinamento delle indennità della CFSL.

	2003	2004
Totale delle ore dedicate dagli ICL alla prevenzione IP	50 486 h	52 380 h
di cui per visite d'aziende	60 %	60,6 %
Esami dei piani	15,6 %	16,4 %
Formatori e persone in formazione	18,1 %	16,2 %
Attività in commissioni e gruppi di lavoro	6,3 %	6,8 %

Tabella 2

Se in un'azienda si è portato a termine un progetto soggetto all'approvazione dei piani, si rende necessario un corrispondente permesso d'esercizio. In occasione dei controlli di collaudo coordinati si dà molto peso alla prevenzione. Pure nel campo di competenza cantonale si procede per lo più con la stessa priorità ai controlli di collaudo dell'opera una volta attuata la procedura d'esame dei piani.

Per tutte le procedure, gli organi esecutivi cantonali sono l'autorità direttrice, ossia sono competenti per lo svolgimento delle procedure e per la sorveglianza dei termini. Di conseguenza essi regolano i necessari trasferimenti alle altre istanze competenti, per es. ispezioni federali del lavoro, INSAI, ispettorati tecnici, e coordinano i controlli di collaudo con gli organi esecutivi corrispondenti.

In occasione della conferenza autunnale dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL) tenutasi il 9 e il 10 settembre 2004 a Friburgo, Ruedi Müller è stato eletto nel comitato dell'associazione. Nello stesso tempo è divenuto il nuovo presidente del gruppo regionale Svizzera centrale dell'AIPL. Ruedi Müller succede ad Hans Hofstetter, promosso capo dell'Ufficio dell'economia e del lavoro (WIRA) del Canton Lucerna e che si è perciò dimesso dal comitato dell'AIPL. Gli altri membri del comitato sono stati confermati all'unanimità.

In seno alla Segreteria della CFSL era stato creato a suo tempo un servizio preposto all'assistenza delle soluzioni MSSL interaziendali nel campo degli organi d'esecuzione della Legge sul lavoro. Siccome l'impegno per l'assistenza amministrativa e tecnica è notevolmente aumentato, si è deciso che il seco avrebbe assicurato in futuro l'assistenza alle soluzioni settoriali nel campo degli organi esecutivi della LL. Le ispettrici e gli ispettori del lavoro che collaborano già all'assistenza di soluzioni settoriali potranno continuare a far beneficiare della loro esperienza pratica gli organismi responsabili.

Il legame che collega la delimitazione delle competenze degli organi esecutivi nel campo della prevenzione degli infortuni professionali alle classi di premio dell'INSAI comporta, in occasione di un cambiamento nelle classi di premio, un trasferimento parziale di compe-

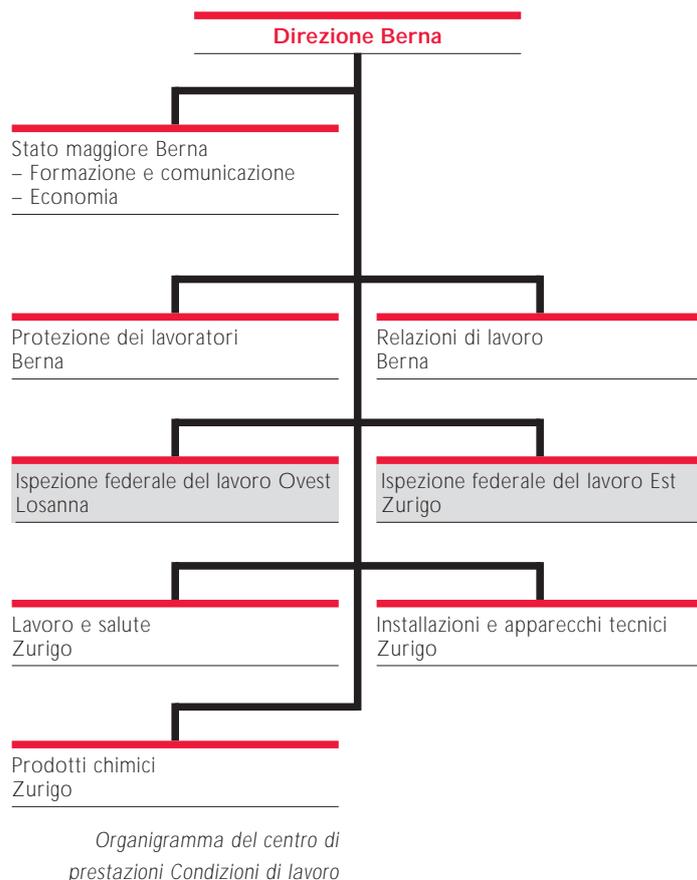
tenze tra l'INSAI e gli ICL. In passato questo ha ripetutamente destabilizzato gli organi esecutivi e le aziende per quanto concerne la competenza. Si era quindi decisa una moratoria. Ora occorre elaborare un sistema incentrato sulla continuità.

La collaborazione attiva dei rappresentanti degli ICL, e di conseguenza dell'AIPL, in diverse commissioni specializzate e comitati merita di essere menzionata: nel 2004, queste persone hanno apportato le loro vaste conoscenze e la loro esperienza in 97 sedute, di cui 45 in commissioni della CFSL.



Protezione della salute
importante, ma sovente
trascurata.

Aspetti generali In seno al seco, il centro di prestazioni Condizioni di lavoro è il *servizio della Confederazione preposto alla protezione dei lavoratori*. Oltre ai compiti inerenti al diritto del lavoro, allo stesso incombono in particolare compiti di sorveglianza e d'esecuzione nel campo della protezione della salute secondo la Legge sul lavoro (LL) e le sue ordinanze 3 (igiene) e 4 (approvazione dei piani) nonché della sicurezza sul lavoro secondo la LAINF e l'OPI.



Per maggiori informazioni concernenti i compiti del centro di prestazioni e delle sue sezioni si può consultare il sito www.seco-admin.ch.

Quattro anni fa la Confederazione e i Cantoni si sono accordati su un concetto comune per il riorientamento della collaborazione nel campo della protezione dei lavoratori (in particolare salute e sicurezza sul luogo di lavoro). La messa in atto di questo concetto era ancora in corso pure nell'anno in esame.

Organico La tabella 3 ricapitola l'effettivo del personale occupato nel centro di prestazioni Condizioni di lavoro.

Prevenzione infortuni

Aspetti generali Delle buone condizioni di lavoro sono una premessa indispensabile per un lavoro sicuro senza infortuni. Stando questa premessa, si è proseguita l'evoluzione verso un'ispezione federale del lavoro con messaggi centrali e un controllo uniforme della qualità in materia di protezione della salute e di sicurezza sul lavoro.

La tabella 4 ricapitola le cifre relative alle attività d'esecuzione nelle aziende in generale e nelle aziende della Confederazione in particolare.

Unità organizzativa	UP	UP LAA
Direzione del centro, servizi di stato maggiore	6,3	0,25
Relazioni di lavoro	5,7	0,25
Protezione dei lavoratori	9,4	0,25
Ispezione del lavoro, Losanna	8,3	2
Ispezione del lavoro, Zurigo	11	2
Lavoro e salute (L+S)	7	0,2
Installazioni e apparecchi tecnici	5,5	0
Prodotti chimici e lavoro	0,8	0
	54,0	4,95

Tabella 3

UP: unità di personale totali
UP LAA: unità di personale LAINF

Si è proseguito il riorientamento delle attività svolte dagli organi d'esecuzione federali con i seguenti effetti: da un lato, si sono eseguite meno visite nelle aziende private con gli organi d'esecuzione cantonali, dall'altro, ci si è occupati maggiormente delle aziende della Confederazione. Nelle visite ordinarie di aziende, al centro vi erano le seguenti attività:

- discussione di progetti e controlli di collaudo nel quadro della procedura d'approvazione dei piani e di permesso d'esercizio
- consulenze e inchieste in questioni specifiche, autorizzazioni di deroga
- misurazioni orientative su aspetti d'igiene del lavoro, tra l'altro diverse misurazioni del rumore e del clima dei locali, determinazioni di COV (composti organici volatili), rilevamenti della qualità della luce

Nelle amministrazioni federali e nelle aziende della Confederazione, l'Ufficio federale del personale ha appoggiato la messa in atto della soluzione settoriale per amministrazioni federali e cantonali.

Nel quadro del programma d'esecuzione, in diversi stabilimento della Confederazione si sono attuati dei controlli MSSL. Tutte le aziende dispongono già di un'organizzazione sviluppata ed esercitata in materia di sicurezza e in caso d'urgenza, saldamente ancorata nelle strutture aziendali. In base dell'esito dei controlli, si tratta ora in sostanza di approfondire la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute in applicazione della Direttiva MSSL 6508, ad es. quanto

- all'istituzionalizzazione dell'individuazione dei pericoli e dell'analisi del rischio quale strumento di prevenzione,
- all'impegno degli specialisti MSSL in presenza di «pericoli particolari», e
- alla considerazione dei principi psico-sociali e igienico-lavorativi come premessa per una concezione sicura del lavoro.

L'accento è stato posto inoltre sulla consulenza e sulle perizie in progetti edili, in particolare trasformazioni/risanamenti o cambiamenti d'uso di stabili, per lo più a richiesta della direzione del progetto o del servizio di sicurezza. Il numero di dossier di piani da valutare è stato di 611, di cui 504 per aziende industriali.

L'approvazione dei piani, come la prescrive la Legge sul lavoro, è uno strumento di prevenzione unico nel suo genere, in quanto riunisce le esigenze in materia di protezione della salute e di sicurezza sul lavoro e le integra già nella fase pianificatoria dei progetti di costruzione e d'equipaggiamento sottoposti da aziende. Ciò permette di evitare in un secondo tempo costose modifiche che si impongono per ragioni inerenti alla protezione dei lavoratori.

Nella presente relazione non figurano le cifre relative alle attività svolte nel quadro dell'esecuzione della Legge sul lavoro, anche se queste danno un contributo importante alla protezione della salute nel senso della LAINF (prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali). La sorveglianza dell'applicazione delle Ordinanze 3 e 4 concernenti la LL e le misure richieste dopo le visite d'azienda tendono verso una protezione globale della salute sul lavoro, tenendo conto dei bisogni fisici e psichici dei lavoratori e della loro «partecipazione».

Tabella 4

	Visite d'aziende		di cui nelle aziende della Confederazione		Aziende visitate		Lettere di conferma		Avvertimenti art. 62 OPI		Decisioni art. 64 OPI		Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Isp.	641	634	58	91	538	634	26	1	0	0	0	0	14	0
L+S	20	31	5	9	20	31	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	661	665	63	100	558	665	26	1	0	0	0	0	14	0

Direttiva MSSL – Inquadramento dei rami

industriali Con decisione della CFSL presa nel marzo 2004, l'Ispezione federale del lavoro ha assunto l'assistenza delle soluzioni interaziendali nel campo d'esecuzione dei cantoni. La sua attività principale consiste nel fornire agli organismi responsabili delle soluzioni MSSL interaziendali un feedback appropriato sul funzionamento di questi sistemi per la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro nelle aziende dal punto di vista degli organi esecutivi e di fare un resoconto su questo tema alla CFSL.

Una delle premesse principali per allestire un tale rapporto è la registrazione e analisi dei documenti d'esecuzione. A tal fine, nel 2004 si è realizzato un progetto autonomo, i cui risultati sono attesi per la primavera 2005.

Ecco altri compiti in relazione all'inquadramento dei rami industriali:

- discussione di reseconti d'esperienza (Erfa) con gli organismi responsabili
- partecipazione a convegni (specializzati) per PECOS/AdSic
- partecipazione a sedute
- discussioni con i coordinatori MSSL in seno ai rami
- discussioni con membri del Pool MSSL
- conferenza in occasione delle formazioni per PECOS
- esame e presa di posizione sui manuali rielaborati
- rielaborazione di opuscoli
- presa di posizione su valutazioni del rischio all'intenzione della CFSL

La portata del sostegno nei singoli rami è stata assai differenziata e si è fortemente orientata per il momento ai desideri dei rami o degli organismi responsabili.

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nella formazione professionale

In seguito all'entrata in vigore della nuova legge sulla formazione professionale il 1° gennaio 2004, si elaborano le diverse ordinanze sulla formazione professionale e i piani quadro di studio. Negli stessi vanno previste le misure relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute. Lo scorso anno (2004) il seco ha perciò già potuto pronunciarsi su una decina di ordinanze relative alla formazione professionale; nei prossimi anni ne seguiranno molte altre. Questo

ci dà l'opportunità di partecipare attivamente alla concezione della messa in atto della nuova legge sulla formazione professionale.

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nella vendita

La stampa ha richiamato l'attenzione del seco sul fatto che un grande distributore risanava i suoi punti di vendita. L'Ispezione federale del lavoro ha approfittato dell'occasione e informato sugli aspetti della Legge sul lavoro (LL) da rispettare in materia di protezione dei lavoratori, in particolare pure su quelli dell'Ordinanza 3 concernente la LL. Abbiamo qui accordato particolare importanza alla vista verso l'esterno nei posti di lavoro permanenti, come ad es. il lavoro alle casse. Abbiamo pure dato grande peso a una concezione ergonomicamente perfetta dei posti di lavoro alle casse. Affinché possibilmente tutti i punti di vendita siano trattati nello stesso modo, si sono avuti colloqui anche con altri grandi distributori sul rispetto delle disposizioni legali in materia di sicurezza e di salute.

Lavori in sottoterraneo

I lavoratori occupati sui cantieri sotterranei provengono prevalentemente dai paesi confinanti. In Svizzera vivono per lo più in villaggi di container nelle vicinanze dei cantieri. I loro bisogni sono differenti da quelli dei lavoratori residenti in Svizzera. Per loro è particolarmente importante che il loro tempo di lavoro sia riunito in blocchi il più possibile compatti, per ricevere congedi di vacanza più lunghi che permettono loro di ritornare regolarmente alle loro famiglie. I piani dei turni si discostano per lo più dalla norma e di solito possono essere approvati solo se sono date condizioni supplementari.

L'importanza della costruzione in sottoterraneo è in costante crescita, e si deve prevedere che aumenterà ancora. Basta pensare non solo alla NFTA ma anche alle diverse circonvallazioni, alle previste gallerie autostradali o all'adattamento dei tunnel esistenti ai nuovi standard di sicurezza. Per le istanze interessate, tutto questo significa un fabbisogno particolare a livello di formazione, di scambio d'esperienze e di coordinamento, per garantire un'esecuzione uniforme e conforme alla legge.

Nel gruppo di lavoro «Lavori in sottterraneo», diretto dal seco, sono rappresentati gli ispettori del lavoro dei cantoni con grandi cantieri di gallerie, l'INSAI, la Commissione paritetica per i lavori in sottterraneo, l'Ufficio federale dei trasporti e l'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel corso dell'esercizio il gruppo di lavoro si è riunito una volta per uno scambio di informazioni in merito a problemi ed esperienze sui diversi cantieri. Inoltre, un'istruzione degli ispettori del lavoro fondata sulla pratica si è svolta sul cantiere della galleria dell'Uetliberg a Landikon. Essa verteva sulle installazioni di trasporto complesse, sul piano di sicurezza e su quello di salvataggio.

Durante il turno una grandissima parte dei lavoratori non fa alcuna pausa vera e propria e praticamente non si alimenta. Il seco ha perciò pubblicato un opuscolo pratico per i lavoratori occupati sui cantieri sotterranei, con consigli su come comportarsi riguardo alle pause e all'alimentazione, allo scopo di ridurre i rischi legati al lavoro a turni.

Protezione della salute

Aspetti generali Le attività si concentrano sulla tutela generale della salute ancorata nella Legge sul lavoro. Il seco è spesso contattato anche nella zona d'intersezione con le malattie professionali classiche appartenenti al campo di competenza dell'INSAI, in particolare quando un'affezione è attribuita al posto di lavoro ma l'assicuratore infortuni non la riconosce come malattia professionale. Gli esempi seguenti danno una panoramica delle molteplici attività:

- *Ergonomia sul luogo di lavoro:* cattive condizioni di lavoro sul piano ergonomico non provocano solo disturbi di salute muscoloscheletrici, ma sono anche un rischio d'infortunio accresciuto. Grazie al sostegno finanziario della CFSL il seco ha potuto affidare un mandato esterno per l'elaborazione di uno strumento d'esecuzione che dovrebbe permettere agli ispettori del lavoro senza formazione specifica in ergonomia di valutare gli aspetti ergonomici in un'azienda.
- *Collaborazione con l'Agenzia UE per la sicurezza e la salute sul lavoro (Bilbao)* Il seco è il partner svizzero ufficiale dell'Agenzia UE di Bilbao. Sotto la sua direzione il «FocalPointCH», in cui siedono i principali partner del settore salute e mondo del lavoro, ha i seguenti compiti centrali:
 - allestire e gestire il sito web www.osha-focalpoint.ch
 - coordinare progetti nel quadro del programma d'attività dell'Agenzia
 - organizzare ogni anno la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
- Sotto l'egida dell'INSAI, del seco, della Società svizzera degli impresari costruttori e del Sindacato edilizia e industria, si sono state dedicate diverse iniziative al tema dell'anno 2004 «*Costruire in sicurezza!*»: tre aziende del settore edile hanno ricevuto nell'anno in esame la distinzione «Azienda esemplare» assegnata dall'INSAI per gli sforzi tesi a migliorare la sicurezza e la tutela della salute. La raccolta di esempi di buona prassi e d'idee innovatrici ha dato quasi 50 contributi, ora disponibili in una cartella per tutti gli interessati. La Settimana si è chiusa il 22 ottobre 2004 con una giornata ben frequentata sul tema ergonomia e sicurezza nell'edilizia.
- *Promozione della salute in azienda* L'approccio della promozione della salute in azienda costituisce il complemento ideale alla protezione classica dei lavoratori, fondata su prescrizioni. In tale spirito il seco ha prestato il suo concorso per la fondazione dell'Associazione svizzera per la promozione della salute sul lavoro ASPSA, comprendente alla fine del 2004 già più di 30 aziende occupanti quasi 200 000 persone nella Sezione «utenti» nonché un numero relativamente importante di fornitori di servizi nella Sezione «fornitori». Il punto culminante dell'anno è stato il Convegno nazionale della protezione della salute sul lavoro, tenuto in marzo con la partecipazione di circa 300 interessati.

Medicina del lavoro Nell'ambito della medicina del lavoro, l'attività principale è costituita dalla consulenza, dalle indagini mediche e dal lavoro notturno e a squadre. Particolarmente difficile si rivela la gestione delle richieste per il lavoro notturno duraturo.

La messa in atto delle prescrizioni dell'Ordinanza sulla protezione della maternità è stata un'altra attività centrale.

Sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici (LSIT) L'esercizio è stato ampiamente caratterizzato dall'ulteriore potenziamento dell'esecuzione della LSIT. Si è potuto così acquisire la collaborazione dell'ASIT per controllare gli ascensori fuori del campo professionale. Il nuovo «Ispettorato federale degli ascensori fuori del campo professionale», questa è la designazione esatta, era pronto a funzionare alla fine dell'anno, ma non ha ancora potuto diventare operativo a causa di problemi di delimitazione tra teleferiche e ascensori e dell'entrata in vigore così ritardata dell'ordinanza sulle competenze.

Grazie alla conclusione di contratti di prestazione tra seco, organizzazioni specializzate e Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni, tutte le condizioni giuridiche sono ora riunite per i controlli ulteriori sotto forma di controlli isolati o di programmi di controllo per sondaggi. L'accompagnamento di alcuni programmi di controllo per sondaggi ha mostrato che le conoscenze degli ispettori LSIT sullo svolgimento dell'intera procedura sono insufficienti. Per appoggiare gli ispettori LSIT, il seco ha allestito un manuale della procedura d'esecuzione LSIT e un programma di formazione corrispondente. Inoltre è stato riveduto completamente il commento alla LSIT. Si sono concluse pure le trattative per l'adesione della Svizzera all'ICSMS, il sistema europeo di comunicazione e informazione sui prodotti difettosi basato interamente su Internet (www.icsms.org).

Prodotti chimici e lavoro Il compito principale del seco dopo l'entrata in vigore della Legge sui prodotti chimici il 1° agosto 2005 sarà la gestione del Servizio di valutazione «Protezione dei lavoratori». I lavori preparatori sono continuati durante l'esercizio. In particolare la sezione ha preso parte alla valutazione della consultazione sul pacchetto d'ordinanze Parchem e all'elaborazione delle diverse ordinanze dipartimentali (autorizzazioni speciali, competenza tecnica, persona di contatto nelle aziende). Il passaggio dalla Legge sui veleni alla futura Legge sui prodotti chimici comporterà grossi cambiamenti per i servizi federali interessati. Il nuovo servizio di notifica sarà porta d'entrata e d'uscita per le aziende e il pubblico nonché organo di coordinamento tra i servizi federali coinvolti.



*Pianificazione e
realizzazione delle misure
così si eliminano o
si riducono i pericoli.*

Aspetti generali Con il *Dipartimento tutela della salute* l'INSAI dispone della *massima organizzazione* elvetica per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Il dipartimento comprende le Divisioni sicurezza sul lavoro Lucerna, sicurezza sul lavoro Losanna, servizi prevenzione e medicina del lavoro. Tre divisioni sono a Lucerna e una a Losanna; in più ci sono 15 servizi distaccati. In queste divisioni e servizi, l'effettivo regolamentare ammontava il 1° gennaio 2004 a un totale di 283 (283) collaboratrici e collaboratori adibiti direttamente a compiti legati alla prevenzione dei rischi professionali.

Campo	Unità di personale LAINF	
	2003	2004
Prevenzione degli infortuni professionali	174	174
Prevenzione delle malattie professionali	109	109
– profilassi tecnica	(54)	(54)
– profilassi nel campo della medicina del lavoro	(55)	(55)
Totale	283	283

Tabella 5

Effettivo regolamentare del personale impiegato dal Dipartimento tutela della salute dell'INSAI nel 2003 e 2004

Sono incluse anche certe attività fornite da collaboratori e collaboratrici del Dipartimento tutela della salute per conto dell'assicurazione (per es. valutazione medica di casi di malattia professionale, inchieste sugli infortuni). Tali attività sono pagate dalla gestione dell'assicurazione dell'INSAI.

	2003	2004
Visite d'aziende	19 930	25 295
Aziende visitate	13 130	15 347
Lettere di conferma	7548	8048
Avvertimenti art. 62 OPI	917	1020
Decisioni art. 64 OPI	219	469
Aumenti di premio art. 66 OPI	15	29
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	206	372

Tabella 6

Visite d'aziende eseguite dal servizio esterno (sicurezza sul lavoro) dell'INSAI per controllo e consulenza nel 2003 e 2004

Consulenza e controlli nelle aziende I compiti che gli imprenditori e i lavoratori devono affrontare richiedono cognizioni e abilità. Con il suo *servizio esterno ben organizzato* l'INSAI consiglia le aziende, a loro richiesta e secondo i loro bisogni. Esso considera la sua attività come un aiuto all'autoaiuto. In occasione delle visite d'aziende attuate dalle agenzie si rilevano pure i problemi legati alla sicurezza sul lavoro in vista della loro soluzione. Anche le agenzie dell'INSAI procedono a inchieste preliminari MSSL nelle aziende.

Nell'eseguire i controlli *si opera secondo uno schema di priorità* risultante dai rischi esistenti. Le aziende devono conoscere gli obiettivi del controllo. Nel 2004 l'accento è stato posto di nuovo sui controlli MSSL del sistema in azienda. Per tali controlli o quando si tratta di installazioni tecniche, il preavviso della visita è la regola. Se occorre invece verificare il rispetto delle norme di sicurezza nel lavoro quotidiano, per es. nell'edilizia o nei lavori forestali, un annuncio non è opportuno. Lo scorso anno, tutti i tipi di procedura d'esecuzione hanno registrato un aumento in parte importante.

Nel campo dei controlli rientrano anche le *misurazioni di sostanze nocive* sui luoghi di lavoro e i provvedimenti che ne derivano. Si è proceduto alle seguenti misurazioni della concentrazione di sostanze:

Misurazioni di sostanze nocive	2003	2004
Totale	2753	2260

Tabella 7

Numero di misurazioni delle sostanze nocive, nel 2003 e 2004

Le misurazioni di sostanze nocive effettuate si basano su molti ordini individuali di misurazione; ne risultano perciò differenze in parte importanti rispetto all'anno prima.

	2003	2004
Aziende assoggettate	31722	31919
Nuovi assoggettamenti	1537	1702
Radiazioni	1368	1505
Lavoratori considerati	301338	294802

Tabella 8

Aziende e lavoratori toccati dalla profilassi nell'ambito della medicina del lavoro, 2003 e 2004

Per prevenire le malattie professionali l'INSAI può assoggettare un'azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla profilassi nel settore della medicina del lavoro. A tale scopo sono necessarie visite d'entrata seguite da visite di controllo periodiche e da eventuali controlli successivi una volta cessata l'attività nociva alla salute. Più di 30 programmi permettono di sorvegliare le sostanze e le situazioni lavorative a rischio. L'INSAI può decidere di escludere un salariato da un lavoro pericoloso per la salute o di autorizzarlo a svolgere tale lavoro solo a certe condizioni. Nel 2004 la quota di lavoratori esaminati per i quali si è dovuto rilasciare una decisione d'inidoneità o d'idoneità condizionale è stata del 3,04% e quindi inferiore a quella dell'anno prima (3,49%).

Tabella 9

Esami nell'ambito della medicina del lavoro, 2003 e 2004

Esami in base agli articoli 71 - 74 OPI	2003	2004
a) esami d'idoneità	79 618 ¹	79 510
di cui primi esami	4 982	8 593
esami di controllo	74 636	70 917
b) esami in seguito a eventi lesivi	2 249	2 106
c) esami in vista di eventuali danni tardivi (esami successivi)	2 169	2 464
Subtotale (a+b+c)	84 036	84 080
Esami in base all'articolo 39 dell'Ordinanza sulla radioprotezione		
d) esami d'idoneità	10 364	10 057
di cui primi esami	3 140	3 103
esami di controllo	7 224	6 954
Totale	94 400	94 137

¹ Di cui 47 790 (48 630) negli audiomobili dell'INSAI; gli audiomobili si sono recati in 4 616 (4 100) aziende.

Il numero di aziende assoggettate è leggermente superiore rispetto all'anno prima, contrariamente a quello dei lavoratori registrati dalla prevenzione nel campo della medicina del lavoro. Nei confronti del 2003, si sono assoggettate più aziende, ma è salito anche il numero di quelle radiate.

LSIT I servizi proposti ai fabbricanti e ai fornitori di macchine sono consistiti nel dare informazioni sulla conformità dei loro prodotti alla Direttiva CE sulle macchine. Tale direttiva vale pure per la Svizzera conformemente alla Legge federale sulla sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici LSIT e alla sua ordinanza. L'INSAI è competente con le organizzazioni specializzate per compiti specifici di sorveglianza del mercato delle installazioni e degli apparecchi tecnici utilizzati nelle aziende. Durante l'esercizio hanno avuto luogo 202 (325) visite presso i fabbricanti e i fornitori.

Normativa Rispetto all'anno prima, l'INSAI ha svolto la stessa mole di lavoro per elaborare la *normativa europea*. 29 (29) collaboratori erano impegnati in 84 (84) comitati di normalizzazione (CEN, VSM), commissioni tecniche (technical committees TC) e gruppi di lavoro (working groups WG). A livello nazionale si è provveduto a mettere su Internet la Guida CFSL alla sicurezza sul lavoro, in italiano, francese e tedesco (www3.ekas.ch). Inoltre l'INSAI ha collaborato allo sviluppo della *Normativa CFSL*, in particolare quanto alla delimitazione tra ordinanze e direttive, e questo evitando doppioni e contraddizioni con le direttive e norme europee. L'accento è stato posto sull'assistenza agli organismi responsabili e alle aziende per l'attuazione delle disposizioni sul ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro, per es. attraverso l'elaborazione di liste di controllo. In caso di bisogno, gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali MSSL possono consultare l'INSAI.

Collaborazione con i partner La *collaborazione tra i partner sociali* è particolarmente propizia alla sicurezza sul lavoro. Gli organismi responsabili delle diverse soluzioni settoriali MSSL sono composti di regola dalle associazioni di datori di lavoro e di lavoratori dei rami corrispondenti. Nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'edilizia», nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'artigianato del metallo» e nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'economia forestale» i partner sociali e l'INSAI si incontrano già da lungo tempo per trovare soluzioni atte a migliorare la sicurezza del lavoro sui cantieri, nell'industria del metallo e nel bosco.

Le speciali commissioni INSAI/seco e INSAI/AIPL, ma anche il cosiddetto incontro tripartito (AIPL-INSAI-seco) favoriscono lo scambio di idee tra gli *organi d'esecuzione della sicurezza sul lavoro*. In queste riunioni si discutono problemi d'attualità, si coordinano le iniziative future ecc. Pure con le *organizzazioni specializzate* la collaborazione è istituzionalizzata e inoltre regolata per contratto. Gli incontri periodici tra l'INSAI e l'Associazione svizzera di medicina, d'igiene e di sicurezza sul lavoro (Suissepro) contribuiscono allo scambio di informazioni.

Collaborazione con i costruttori e i fornitori L'INSAI prende le disposizioni per la *sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici* se possibile già a livello di costruttore o fornitore e non solo a livello di azienda. I produttori di apparecchi, strumenti, macchine, comandi e componenti di sicurezza impiegati principalmente in ambito professionale, possono fare attestare dall'INSAI la sicurezza dei loro prodotti. In vista dell'allestimento della propria dichiarazione di conformità, molti costruttori di apparecchi chiedono consigli all'INSAI quando vogliono esportare i loro prodotti nei paesi europei, ma anche metterli in circolazione in Svizzera. Il campo di competenza notificato con successo dall'Unione europea dell'ente accreditato di certificazione dell'INSAI per prodotti SCES 008 (n. d'identificazione 1246) comprende l'insieme delle macchine elencate nella Direttiva 98/37/CE (già 89/392/CEE), incluso l'Annesso IV (cifre A e B).

L'INSAI propone i seguenti servizi:

- esame del tipo e certificato secondo la Direttiva macchine 98/37/CE nonché la Direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto,
- aiuto quanto alla conformità CE secondo la Direttiva macchine 98/37/CE
- informazioni nel campo dei requisiti fondamentali delle direttive CE e norme EN in materia di sicurezza
- assistenza nell'elaborazione di piani di sicurezza
- seminari per ingegneri e costruttori sulla sicurezza dei prodotti nella costruzione di macchine.

Queste attività vengono fatturate, di modo che si autofinanziano.

Procedura d'approvazione dei piani e di permesso d'esercizio

Quando si tratta di questioni della sicurezza sul lavoro, i piani per la costruzione e trasformazione di stabili artigianali e industriali seguono l'iter delle istanze e giungono anche all'INSAI, così da permettere eventualmente di esigere presso le autorità preposte alle autorizzazioni che si prendano disposizioni per evitare pericoli. Un gruppo di lavoro AIPL/seco/INSAI ha l'incarico di ottimizzare l'iter dei piani con l'INSAI.

Campagne e iniziative per la sicurezza

Per aiutare una certa idea della sicurezza a sfondare o per affrontare segnatamente fattori di rischio importanti, l'INSAI organizza campagne e operazioni speciali, in parte di diversi anni. Nell'anno in esame la priorità è stata data ai temi e alle iniziative che seguono (incluse quelle di anni precedenti che sono state proseguite):

- Sicurezza dei sistemi
- «Migliorare la sicurezza nei lavori di costruzione» e «Impresa edile esemplare»
- Più sicurezza nell'uso di gru
- Ponteggi per facciate sicuri
- Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure
- Sicurezza sul lavoro per quadri dirigenti
- ecc.

Formazione I gruppi di destinatari dell'attività di formazione e di conferenza sono i nuovi collaboratori degli organi esecutivi, i datori di lavoro, i lavoratori (associazioni), i quadri di diversi livelli, gli esperti della sicurezza nelle aziende, gli studenti, i docenti, i produttori e i costruttori.

La gamma dei corsi proposti comprendeva 15 corsi della CFSL per un totale di 282 giorni e 278 partecipanti. Si sono poi tenuti 11 corsi INSAI sulla sicurezza del lavoro di 8 giorni ciascuno, seguiti da 221 persone. In 6 corsi di 12 giorni per gli assistenti ai disoccupati nei programmi d'occupazione sono state formate 130 persone. I 34 corsi base INSAI «Sicurezza sul lavoro nelle aziende di produzione», «Sicurezza sul lavoro nelle aziende con posti di lavoro mobili» e «Sicurezza sul lavoro per PMI del settore terziario» per un totale di 93 giorni hanno registrato 670 partecipanti. Vi si

aggiungono 22 corsi speciali di 1-4 giorni nei campi analisi degli infortuni e degli eventi, conduzione di colloqui, individuazione degli eventi pericolosi, valutazione del rischio, tecniche degli audit di sicurezza, lotta al rumore, radioprotezione, ergonomia al video-terminale, lavorazione del legno, gas pericolosi e pericolo d'esplosione, fondamenti della profilassi delle MP – aspetti medici e di medicina del lavoro, concezione dei posti di lavoro, costruzione e vibrazioni ecc. con in media 25 partecipanti ciascuno. In 332 (353) corsi ripartiti su 327 (433) giorni, 6331 (6439) collaboratrici e collaboratori inviati dalle aziende e dagli organi esecutivi sono stati formati in materia di sicurezza sul lavoro.

Nell'anno in esame, l'ente di certificazione persone dell'INSAI per gli specialisti della sicurezza sul lavoro SCES 056 ha attribuito a 50 (55) ingegneri ed esperti della sicurezza il certificato di specialista della sicurezza sul lavoro. 364 (338) specialisti MSSSL sono in possesso di un certificato valido. L'elenco dei nomi figura in Internet sotto «Certificazione» (www.suva.ch/suvapro).

Inoltre 15 000 (22 430) persone hanno assistito alle 379 (687) conferenze tenute nelle scuole superiori, nelle aziende, presso le organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambienti interessati.

I medici del lavoro del Dipartimento tutela della salute tengono lezioni sui temi «medicina del lavoro» e «medicina assicurativa» nonché il colloquio sulla chirurgia toracica all'Università di Zurigo, mentre i corsi sul tema «dermatologia professionale» hanno luogo all'Università di Berna. Diversi relatori dell'INSAI hanno collaborato al Corso di formazione postgraduata «lavoro e salute».

Relazioni pubbliche Sul sito *Internet / suva-online* sotto www.suva.ch/suvapro, gli interessati trovano una quantità di informazioni sui temi:

- Prevenzione: campagne e proposte 2004
- Gestione delle assenze
- MSSL
- Forum SuvaPro
- Prodotti di sicurezza
- Perfezionamento e aggiornamento
- Certificazione
- Supporti informativi/pubblicazioni

Le *pubblicazioni* sono un *mezzo efficace* per veicolare i messaggi ai gruppi mirati. In materia di sicurezza sul lavoro, durante l'esercizio l'INSAI ha pubblicato 52 (38) nuovi documenti, e cioè

- 10 liste di controllo
- 29 opuscoli informativi/bollettini
- 11 manifesti di grande e piccolo formato
- 1 CD-ROM
- 1 Video/DVD

con una tiratura di circa 2,4 (2,2) milioni di copie (ristampe comprese) sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; vi si aggiungono circa 2 milioni di documenti scaricati da Internet.

Parallelamente si sono ritirate o sopresse 47 pubblicazioni superate, il cui contenuto non corrispondeva più allo stato della tecnica.

Nel 2004 l'accento è stato posto sulle pubblicazioni che aiutano le aziende e gli organi esecutivi ad attuare le disposizioni MSSL. Molto richiesta è stata l'offerta di 121 liste di controllo dell'INSAI per l'individuazione dei pericoli e la pianificazione delle misure nelle aziende. Le liste di controllo sono fornibili come stampati e come file pdf per essere scaricate da Internet. Sempre più spesso l'INSAI stampa pubblicazioni nate in collaborazione con grandi aziende o associazioni. Ciò è il caso ad esempio per i supporti didattici sulla sicurezza dei cantieri sotterranei (collaborazione tra INSAI e aziende di lavori sotterranei) o per un prospetto elaborato con le FFS e la Posta sulla sicurezza nel carico e scarico di vagoni ferroviari. Grazie a queste collaborazioni, l'INSAI riesce sempre a mettere a disposizione supporti informativi adattati ai gruppi mirati e fondati su solide conoscenze tecniche.

Diversi articoli specializzati nei differenti media hanno approfondito soprattutto i temi delle campagne strategiche.

Numerose informazioni relative alla sicurezza sul lavoro sono pure state trattate o diffuse attraverso giornali, riviste e pubblicazioni specializzate, come anche nei media elettronici. Si è riferito ad es. sui temi seguenti:

- La sicurezza sul lavoro è compito del capo
- Azienda esemplare 2004
- ESPRIX 2004 Forum per l'Eccellenza: l'INSAI insignito del premio d'eccellenza
- Calore e l'ozono: consigli per il lavoro – Caldamente raccomandato nei giorni di canicola

L'INSAI ha preso parte a 7 fiere specializzate e a 8 eventi con *esposizioni* consacrate alla sicurezza, trattando diversi temi inerenti alla sicurezza sul lavoro.

Prodotti di sicurezza La prevenzione infortuni con prodotti di sicurezza tecnicamente ben concepiti è una tradizione all'INSAI e resta uno dei compiti principali del Settore prodotti di sicurezza.

Le piccole seghe circolari da banco, soprattutto quelle a buon mercato, dotate di lame di diametro da 250 a 315 mm al massimo, funzionano sovente senza o con una cuffia di protezione inadeguata in pratica e presentano così un rischio d'infortunio accresciuto.

In base a questa constatazione e per i motivi esposti qui appresso, si è deciso di sviluppare una cuffia di protezione per questa categoria di seghe circolari da banco.

- L'INSAI elabora un concetto di cuffia di protezione che nel segmento delle seghe circolari garantisce una migliore prevenzione e un metodo di lavoro più sicuro e più produttivo.
- La tendenza più marcata di lavorare prodotti semifiniti fa sì che oggi si acquistino sempre più seghe circolari con lame il cui diametro si situa nel campo già menzionato.
- Le seghe circolari di questa categoria proposte oggi sul mercato sono conformi alle norme CE, però le loro cuffie di protezione non corrispondono alle nostre esigenze in materia di prevenzione, né quanto alla sicurezza né per la tecnica di lavoro.
- La revisione in corso della norma «EN 1870-1 Seghe circolari da banco» si rivela una buona occasione per introdurre e ancorare il nuovo concetto di cuffia di protezione nella norma riveduta, per il tramite del nostro membro in seno al gruppo «norme».
- Inoltre un adeguamento delle seghe circolari già in esercizio dovrebbe poter avvenire senza problemi.

Sviluppata durante il 2004, la cuffia di protezione con aspiratore montata sul cuneo fenditore ha superato con successo la fase dei test pratici. I prototipi fabbricati a tale scopo sono stati testati quanto alla loro idoneità pratica in 11 aziende differenti (Svizzera tedesca e Svizzera francese) durante un periodo fino a 3 mesi. In seguito, una versione modificata è stata presentata ai visitatori della fiera «Holz 2004» a Basilea. Il grosso interesse per il nuovo prodotto, la buona accettazione tra gli specialisti e la concezione ben a punto hanno fatto sì che la produzione sia lanciata ancora nell'anno in esame.

Con lo sviluppo di una nuova cappa di protezione, ben funzionante dal punto di vista della sicurezza e della tecnica di lavoro, per le piccole sedie circolari mobili molto diffuse sui cantieri, nelle falegnamerie e nel campo del fai da te e del tempo libero, si cerca anche qui di ottenere un migliore effetto preventivo. Il rischio e la frequenza degli infortuni dovrebbero essere ridotti pure per questa categoria di seghe circolari.

Follow-up di soluzioni MSSL da parte dell'INSAI

Le associazioni di categoria e con esse gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali costituiti come partenariato sociale hanno assunto un'importante funzione di moltiplicatori per promuovere la sicurezza e la protezione della salute nel quadro della messa in atto delle disposizioni MSSL. Nel campo di competenza dell'INSAI, si tratta per lo più di rami con rischi superiori alla media. Nell'anno d'esercizio, 43 soluzioni settoriali sono state sostenute e seguite sulla base di un partenariato. Per questo, a tali organismi responsabili l'INSAI mette a disposizione quale interlocutore diretto uno specialista della sicurezza con conoscenze approfondite del ramo. Questi pianifica e coordina anche le altre prestazioni preventive dell'INSAI per il ramo in questione.

Con l'esecuzione della LAINF, nel suo campo di competenza l'INSAI esercita oggi su due livelli un influsso sulla promozione permanente della sicurezza e della tutela della salute: in primo luogo, con i rapporti di controllo usuali nel quadro dei controlli aziendali; in secondo luogo, con i rapporti ricapitolativi all'intenzione degli organismi responsabili sulle esperienze fatte in materia di MSSL. Questi resoconti d'esperienza sono, da un lato, uno strumento di direzione dell'INSAI e danno informazioni sulla struttura del gruppo mirato, sulle esigenze particolari come anche sugli obiettivi e le attività del ramo. Dall'altro sono una base per informare gli organismi responsabili di soluzioni settoriali sulle constatazioni fatte dall'INSAI in occasione dei controlli nelle aziende. Le esperienze vengono discusse con gli organismi responsabili con il coinvolgimento dei rappresentanti del personale e in cicli di tre anni si convengono priorità e misure per gli anni successivi nel senso del miglioramento continuo. Fa piacere sottolineare che tale collaborazione è già ben roduta e che oggi rappresenta un vero valore aggiunto della procedura orientata al sistema dalla messa in vigore della Direttiva MSSL 6508.

Il risultato globale non teme confronti. Mai una normativa sul tema «sicurezza e tutela della salute sul luogo di lavoro» ha scatenato così tanti impulsi di miglioramento a largo spettro come la Direttiva MSSL. Impressionanti sono state soprattutto le iniziative delle associazioni per lanciare la loro soluzione settoriale come anche l'impegno per la

formazione di PERCO (persone di contatto per la sicurezza sul lavoro) nelle aziende. Il 45% delle aziende del campo di competenza dell'INSAI hanno optato per una soluzione MSSL interaziendale. Nell'anno in esame è stato praticamente impossibile migliorare questo tasso di penetrazione. La diffusione della soluzione orientata al sistema ha incontrato dei limiti, soprattutto per le aziende più piccole. Il fattore determinante non è però tanto l'adesione a una soluzione interaziendale o il volume della corrispondente documentazione del sistema, quanto l'applicazione pratica nella propria azienda. In molte aziende purtroppo mancano ancora misure concrete per promuovere la cultura della sicurezza, e qua e là anche l'esempio dei quadri lascia tuttora a desiderare. D'altro canto si può pure constatare nel quadro dei controlli aziendali che molte aziende hanno realizzato di propria iniziativa soluzioni individuali orientate al sistema ben funzionanti.

Non sono però sollecitate solo le aziende, ma anche le associazioni che con la loro soluzione settoriale hanno assunto il compito di assicurare in particolare per i loro membri il ricorso a specialisti. L'esperienza insegna che per un'attuazione duratura non bastano iniziative puntuali. Occorre invece che i MSSL diano impulsi ricorrenti per mantenere in vita e promuovere il processo di miglioramento nelle aziende. Tali impulsi, come nuove offerte di assistenza, manifestazioni per lo scambio di esperienze, nuove liste di controllo o proposte di perfezionamento professionale, esigono un finanziamento solido. Solo se le associazioni o gli organismi responsabili di soluzioni settoriali dispongono di fondi annuali per attuare la Direttiva MSSL ci si può aspettare seriamente anche un effetto sul luogo di lavoro o una riduzione degli eventi indesiderati, dei giorni d'assenza e dei costi causati da infortunio o malattia.

L'esperienza mostra che proprio in un ambiente economico difficile la migliore motivazione per aiutare i nuovi impulsi a sfondare è data dagli indicatori, i quali rispecchiano il successo degli sforzi intrapresi. Rafforzare le fondamenta statistiche delle misure e del loro effetto è perciò una grande sfida per l'INSAI. Da un lato, il sistema di premi bonus-malus sostiene l'obiettivo della prova dell'efficacia. Dall'altro, nel corso dell'esercizio si sono già registrate circa 24 000 aziende nel sistema informatico delle visite d'aziende dell'INSAI come imprese con soluzioni settoriali; ciò permetterà di analizzare in modo ancora più mirato l'andamento del fenomeno infortunistico per ogni ramo e ciascuna soluzione settoriale. Tali analisi possibili unicamente sulla base del mix di prodotti (prevenzione e assicurazione da un'unica fonte) saranno in futuro trasmesse sistematicamente agli organismi responsabili con i rapporti concernenti i rami. Questo dovrebbe conferire una nuova qualità significativa alla valutazione della messa in atto della Direttiva MSSL.

Attraverso queste attività l'INSAI dà un contributo essenziale alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nelle aziende del nostro Paese e contribuisce così a incrementare la produttività grazie a minori tempi d'assenza della manodopera.



*Formazione, istruzione,
informazione
per abilitare a un
comportamento corretto.*

Organizzazioni specializzate

Aspetti generali Accanto all'INSAI e agli organi esecutivi della Legge sul lavoro, diverse organizzazioni dette specializzate sorvegliano l'applicazione delle prescrizioni sulla prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In forza dell'articolo 85 capoverso 3 LAINF, la CFSL ha autorizzato l'INSAI a stipulare con sei di queste organizzazioni specializzate dei contratti inerenti a determinati compiti esecutivi nel campo della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Si tratta di regola di compiti esecutivi che esigono conoscenze specialistiche e che un altro organo esecutivo non può assumere per mancanza di personale o mezzi tecnici.

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati tecnici e servizi di consulenza.

Sono definite *ispettorati tecnici* le organizzazioni specializzate che in relazione al settore in questione dispongono di conoscenze tecniche particolari nonché delle corrispondenti risorse personali e materiali e che inoltre sono economicamente indipendenti e autorizzate a emanare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro.

Sono invece *servizi di consulenza* le organizzazioni specializzate che dispongono di conoscenze tecniche particolari e delle corrispondenti risorse personali e materiali ma che non soddisfano o soddisfano solo in parte gli altri due criteri.

Oggi esistono contratti con le seguenti organizzazioni specializzate:

1. electrosuisse, SEV, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica/ Ispettorato degli impianti a corrente forte (IFICF)
2. Società svizzera dell'industria del gas e delle acque, SSIGA / Ispettorato tecnico dell'Industria svizzera del gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura, ASS / Ispettorato tecnico
4. Associazione svizzera ispezioni tecniche, ASIT/ Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agriss», derivata dal Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura, SPIA/Servizio di consulenza
6. Società svizzera degli impresari-costruttori, SSIC / Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Le 6 organizzazioni specializzate hanno una struttura assai differente. La loro organizzazione e i loro campi d'attività sono adattati ai settori specifici. I lavori nel campo della prevenzione degli infortuni professionali rappresentano spesso solo una parte dell'attività di queste organizzazioni, in particolare degli ispettorati tecnici. Le tabelle e le succinte descrizioni che seguono hanno quindi soltanto un carattere generale.

Organico La tabella 10 qui a lato mostra il totale delle unità di personale delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2) nonché le unità attribuite a compiti LAINF (colonne 3 e 4, in una parte dei casi convertite dalle ore pagate dalla CFSL sulla base dei rapporti).

Tabella 10

	Persone occupate		Unità di personale LAINF	
	2003	2004	2003	2004
electrosuisse (IFICF)	220 (45)	221 (45)	3	3
SSIGA (TISG)	43	44	8	9
ASS/Ispettorato	16	16	6.5	6.5
ASIT/Ispettorato delle caldaie	60	59	38	37
agriss	6.5	5.5	6.5	5.5
UCSL	8	8	3	3

Tabella 11

	Visite d'aziende		Aziende visitate		Lettere di conferma		Avvertimenti art. 62 OPI		Decisioni art. 64 OPI		Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
electro-suisse	2 498	2 510	2 498	2 510	2 098	2 510	98	92	0	0	0	0
SSIGA ¹	169	169	147	147	232	232	39	39	0	0	0	0
ASS	808	779	808	779	808	779	78	80	0	0	0	0
ASIT ²	15 250	15 030	10 925	10 700	30 800	30 055	132	125	0	0	0	0
agriss ^{3,4}	647	460	647	460	620	392	0	0	-	-	0	0
UCSL ⁴	35	35	35	35	0	0	0	0	-	-	0	0

¹ L'ITISG lavora da numerosi anni secondo il metodo degli audit (revisioni di sicurezza).

L'assistenza individuale e temporale delle aziende richiede perciò molto più tempo delle pure «ispezioni tecniche».

² I dati dell'ASIT si riferiscono agli oggetti controllati.

³ Il regresso delle visite d'aziende va attribuito sia a cambiamenti in seno al personale sia al fatto che i controlli del sistema richiedono più tempo delle vecchie visite di controllo.

⁴ Servizi di consulenza che non sono autorizzati a emanare decisioni secondo l'art. 64 OPI.

Esecuzione La tabella 11 qui sopra evidenzia soprattutto la proporzione delle attività nell'ambito della prevenzione infortuni. Va pure rilevato che per certe organizzazioni l'ispezione di un apparecchio speciale o di un'installazione tecnica è registrata nella statistica come «visita d'azienda». Sovente in una singola azienda possono esserci parecchi di questi oggetti. Su questa base non si può né si deve fare un «confronto delle prestazioni» tra le diverse organizzazioni e con gli altri organi esecutivi.

Altre informazioni sui compiti d'esecuzione L'*attività principale* delle organizzazioni specializzate consiste nell'attuare i *compiti d'esecuzione nelle aziende*, compiti che figurano nella tabella 11 (eccezione: UCSL). Inoltre le organizzazioni specializzate svolgono molte altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro, come elaborazione di normative, pubblicazione di opuscoli, attuazione di corsi e seminari, lavoro generale d'informazione del pubblico, allestimento di perizie, collaborazione in diversi gruppi, consulenza alle autorità o ad altri organi esecutivi.

Tutte le organizzazioni pubblicano la propria relazione annuale. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare tali rapporti. Gli interessati li possono visualizzare sulla homepage di queste organizzazioni o farne richiesta ai rispettivi indirizzi (vedi «Elenco degli indirizzi» a lato).

Elenco degli indirizzi

- *electrosuisse* Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica
Ispettorato federale degli impianti a corrente forte
Luppenstrasse 1
8320 Fehraltorf

www.est.ch
info@electrosuisse.ch

telefono 01 956 12 12
fax 01 956 12 22
- *Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA)*
Ispettorato tecnico dell'industria svizzera del gas (ITISG)
Grütlistrasse 4
8027 Zurigo

www.svgw.ch
info@svgw.ch

telefono 01 288 33 33
fax 01 202 16 33
- *Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)*
Ispettorato ASS
St. Alban-Rheinweg 222
4052 Basilea

www.svsxass.ch
info@svsxass.ch

telefono 061 317 84 84
fax 061 317 84 80
- *Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)*
Ispettorato delle caldaie
Richtistrasse 15/casella postale
8304 Wallisellen

www.svti.ch sotto la rubrica «Portrait»
kis@svti.ch

telefono 01 877 61 11
fax 01 877 62 11
- *agriss*
Picardiestrasse 3-STEIN
5040 Schöftland

www.agriss.ch
info@agriss.ch

telefono 062 739 50 70
fax 062 739 50 30
- *Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC)*
Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)
Weinbergstrasse 49
casella postale
8035 Zurigo

www.b-f-a.ch
verband@baumeister.ch

telefono 01 258 81 11
fax 01 258 83 35



CFSL

Commissione federale
di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro